

LE VIE DEI TESORI

TRE WEEKEND ALLA SCOPERTA DI ARTE, MISTERO, SCIENZA E NATURA

FERDINANDEA L'ISOLA CHE (NON) C'È



SCIACCA

26-27 MARZO / 2-3 e 9-10 APRILE / 2022



10. COME TI CREO UNA SAPONETTA PROFUMATA

Uno sguardo al passato, agli antichi laboratori artigianali dei nostri avi in un tempo precedente alla nascita delle industrie del sapone e di trasformazione dell'olio. L'oliva è la vera protagonista di questo appuntamento in cui il team della Casa Museo del Sapone vi svelerà i segreti della cultura dell'olio e stimolerà la manualità dei visitatori accompagnandoli nella realizzazione di una piccola ma profumatissima saponetta a forma di cuore, aromatizzata all'olio extra vergine di oliva, con note di erbe aromatiche ed essenze mediterranee.

Casa Museo del Sapone, Contrada Cartabubbo / Tutte le Domeniche dalle 10 alle 11 e dalle 11:30 alle 12.30 / Durata: 1 ora / Numero massimo partecipanti 15 persone / Numero minimo partecipanti 2 / Contributo: 15€ / A cura di Alessandro Mazzotta

11. DI NOTTE A PESCA DI ALICI E SARDINE

La pesca notturna dei piccoli pelagici (ovvero di alici e sardine) è un'arte fina: i pescatori usano il ciancielo, un sistema che non reca danni all'ecosistema marino e aiuta persino la ripopolazione delle specie. La battuta di pesca inizia al tramonto quando si sale sui pescherecci e ci si dirige verso il mare aperto. Una volta arrivati sul "banco", vengono messe in mare le lampare che attireranno i pesci, che poi finiranno nella rete. I partecipanti condivideranno con i pescatori l'intera nottata di lavoro, assaggeranno il pesce e rientreranno in porto al mattino.

Attività: Partenza dal porto > Visita dell'imbarcazione > Cena a bordo > Inizio battuta di pesca > Degustazione di sarde arrostiti e rientro al porto (END) Raduno: Porto (davanti la statua del poeta Vincenzo Licata) alle 18.45. 27 marzo, 3 e 10 aprile / Durata: dalle 10 alle 12 ore (Gli orari possono subire una variazione sulla destinazione e sono confermabili 24 ore prima) Contributo: 70€ / Partecipanti: da 4 a 6 / A cura di Ignazio Piazza

12. SCIACCA ON THE ROAD

Un viaggio dinamico e divertente tra le vie più caratteristiche della città, all'interno dell'Ape Taxi di Francesco. Visiterete zone da cui si gode un panorama mozzafiato e le strette viuzze del Rabato. Una macchina del tempo che conduce i visitatori in un salto di centinaia di anni, dai quartieri arabi a quelli ebrei, dalla Sciacca alta alla Sciacca della marina, testimoniando l'attrazione magnetica di questa città nei confronti di culture e popolazioni diverse.

Raduno: Villa Comunale Ignazio Scaturro, Corso Vittorio Emanuele Sabato 2 dalle 10 alle 11; domenica 3 dalle 16 alle 17; sabato 9 dalle 16 alle 17; domenica 10 dalle 10 alle 11 / Prenotazione massimo 24 ore di anticipo / Durata: 1 ora Partecipanti: max 4 persone / Contributo: 12€ / A cura di Francesco Incalcaterra

PASSEGGIATE

1. I MULINI AD ACQUA DELLA VALLE DEL CARBOJ

Raduno: distributore Taoli all'ingresso di Sciacca / sabato 26 marzo ore 10 Durata: 4 ore / Contributo: 6€ / A cura di Michele Termine

2. PICCOLI ARCHEOLOGI ALLA NECROPOLI TRANCHINA

Raduno: Ingresso Necropoli C. da Tranchina / domenica 27 marzo e 3 aprile ore 10:30 / Durata: 2 ore / Partecipanti: 30 da 6 a 12 anni Contributo: 6€ (escluso accompagnatore) / A cura di Viviana Caparelli

3. VISITE ALLA DOLCE VALLE

Raduno: Chiesa della Raccomandata, presso Stadio comunale Domenica 27 marzo / ore 10 / Durata 2 ore / Contributo 6€ Partecipanti: max 30 persone / A cura di Umberto Marsala

4. LA SCIACCA MEDIEVALE DELLE NOBILDONNE

Raduno: piazza Saverio Friscia / Sabato 2 aprile / ore 10 / Durata 2 ore Partecipanti: max 30 persone / Contributo 6€ / A cura di Michele Termine

5. PULCHERRIMA RES: IL PREZIOSO TESORO DI SCIACCA

Raduno: piazza Saverio Friscia / Sabato 9 aprile, ore 10.00 / Durata: 2 ore Partecipanti: max 30 persone / Contributo: 6€ / A cura di Vitalba Craparo

6. SCIAK SI GIRA

Raduno: Piazza Noceto / Domenica 3 aprile, ore 10.00 / Durata: 2 ore Partecipanti: max 30 persone / Contributo: 10€ / A cura di Santina Matalone

7. SCIACCA DALLA TERRA AL MARE

Raduno: Piazza Saverio Friscia / Sabato 9 aprile, ore 16 / Durata: 2 ore Partecipanti: max 30 persone / Contributo: 6€ / A cura di Vitalba Craparo

5. CARLINO, TRA ARGILLA, COLORI E SMALTI: IL REGNO DEL CERAMISTA

Migliaia di statuine ceramiche con le loro luccicanti uniformi rese nei minimi particolari popolano lo studio di Antonio Carlino, ceramista come il padre, sperimentatore di antiche tecniche di cottura. Un laboratorio non solo di ceramica ma anche di idee. Tra argilla, colori e smalti nascono i più accesi confronti mossi da quel sano agonismo che spingerà i visitatori a cercare di spingersi sempre oltre e realizzare oggetti artistici unici nel proprio genere.

Carlino Ceramiche, Corso Vittorio Emanuele 46 / sabato 2 e 9, domenica 3 e 10 / dalle 10 alle 11.30 e dalle 16 alle 17.30 / Durata: 90 min. / Partecipanti: 4 persone / Contributo: 15€

6. SABELLA, TECNICHE DI LAVORAZIONE ANTICA

La passione per la ceramica di Salvatore Sabella inizia da ragazzino, quando frequenta gli artisti sassinesi, si perde tra i colori brillanti, è affascinato dagli smalti, ma crea anche disegni arditi, futuristi. Nel suo laboratorio non è difficile incontrare importanti collezioni. Davanti ai visitatori del festival nascerà un piatto dai cromatismi particolari e l'artigiano spiegherà esattamente le sue tecniche di lavorazione.

Ceramiche artistiche Sabella, Corso Vittorio Emanuele, 5 Sabato 26 e Domenica 27, dalle 10 alle 12:30 e dalle 16 alle 17:30 / Durata: 30 minuti Partecipanti: 10 persone / Contributo: 15€ / A cura di Salvatore Sabella

7. PIZZI E BORDURE, A SCUOLA DI UNCINETTO

È un tesoro nascosto, custodito tra le antiche viuzze del centro storico di Sciacca, dove anche le mura raccontano il passato, le tradizioni e le maestranze quasi dimenticate: è il laboratorio di uncinetto che permetterà di entrare, seppure per poche ore, nell'intimità domestica delle donne di Sciacca. Le mani corrono veloci, le dita si intrecciano, l'uncinetto vola e crea pizzi, bordure, delicati formati che rendono ogni tessuto, ogni lino, ogni tovaglia o lenzuolo, una vera e propria opera d'arte contemporanea ma dal sapore antico.

Via Triolo, 22 / Tutti i Sabato e Domenica dalle 10 alle 11.30 e dalle 14.30 alle 16 Durata: 90 minuti / Part.: 10 persone / Contributo: 15€ / A cura di Giovanna Barna

8. I CORALLI, UN'ARTE CHE GIUNGE DAL PROFONDO DEL MARE

I Conti sono una famiglia di gioiellieri dal 1980. Il grande appassionato è Pippo che scopre il corallo, in particolare quello che nasce a trenta miglia dalla costa, in un mare ribollente che ad ogni passaggio riserva nuove sorprese. Grazie all'impegno di Pippo, i maestri orafi del laboratorio di famiglia hanno appreso le antiche tecniche della tradizione siciliana, riuscendo a diventare dei veri e propri esperti. Mostreanno la loro enorme perizia nel corso del festival primaverile delle Vie dei Tesori, comunicando un'arte antica che si rinnova ad ogni nuova creazione.

L'oro di Sciacca | Conti Creazioni, Piazza G. Matteotti, 10 / Sabato e Domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30 / Durata: 1 ora Partecipanti: 6 persone / Contributo: 15€ / A cura di Pippo Conti

9. IMMERGERSI SUL VULCANO, LÀ DOVE EMERGE L'ISOLA FERDINANDEA

Oggi il banco di Graham è uno dei più interessanti siti per immersioni del Mediterraneo. Potersi immergere sul vulcano sommerso è una occasione da non perdere, adatta ai sub esperti che noteranno subito il cappello del pinnacolo a circa 8/9 metri dalla superficie, avvolto da anemoni gioiello che degradano verso massi dove iniziano le praterie di sargassi, tra tane di dotti e cerniotte, e se si è (molto) fortunati, stelle marine, aragoste, torpedini, barracuda, e persino dentici, ricciole, delfini, tartarughe, squali volpe e verdesche. Scendendo lungo i massoni fino ai 30 metri si arriva all'interno del cono vulcanico, vera distesa di sabbia nera, un paradiso lunare per i fotografi.

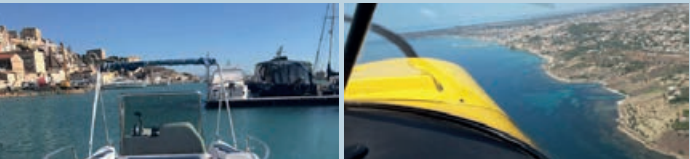
Raduno: Ore 8, Piazzale dei Marinai di fronte la Lega Navale / Sabato 26, domenica 27, sabato 9 e domenica 10 / Durata: 6 ore / Partecipanti: 4/6 con brevetto sub Contributo: 350€ / A cura di Santo Tirmetta, sub e Domenico Giaimo

ESPERIENZE

1. IN BARCA LUNGO LA COSTA DI SCIACCA

Cullati dalle onde del Mediterraneo si scopriranno le magnifiche e suggestive coste di Sciacca, immergendosi seppure dal mare, in luoghi particolarissimi, ricchi di storie, miti e leggende. Un viaggio all'insegna della scoperta di promontori, distese di sabbia e acqua cristallina, vere e proprie oasi faunistiche incontaminate, emozionanti contesti naturalistici che ogni anno attirano migliaia di turisti ammalati dalle suggestioni e dalla vivacità del litorale. Si parte e si arriva alla Lega Navale e costeggiando, si segue un anello tra coste e sorgenti.

Raduno: Lega Navale, Piazzale Marinai d'Italia / Sabato e domenica dalle 9 alle 13.30 / Durata: 4 ore e mezza / Partecipanti: da 4 a 6 / Contributo: 50€ / A cura di Domenico Giaimo



2. VOLARE SULLA CITTÀ A BORDO DI UN BIPOSTO

Sarà un'esperienza unica e adrenalinica: salire su un aereo biposto e scoprire la città dall'alto e magari, perché no, apprendere i primi rudimenti di volo. Dopo una breve preparazione a terra, con l'istruttore pilota si salirà su un aereo biposto dotato di doppi comandi, e si partirà alla conquista del cielo blu, con i gabbiani come compagni di viaggio. E ci sarà un momento in cui l'istruttore cederà i comandi per pilotare in quota seguendo le sue indicazioni. Osservando dall'alto il territorio, il litorale, le spiagge e il mare, ci si sentirà un novello Icaro e il sole sembrerà più vicino.

Raduno: Campo di volo Maragani, presso Baglio Maragani, via Selinunte, snc Sciacca (Ag) / Le domeniche dalle 8 alle 12.40 e dalle 14 alle 18.40 / Durata: 15' e ripartenza dopo 5' / Il velivolo verrà igienizzato ogni fine tratta Partecipanti: 1 / Contributo: 30€ / A cura di Claudio D'Angelo

3. IN BICI SULL'ANTICA VIA DEL PESCATORE

In bicicletta sui passi degli antichi pescatori sassinesi. Un tempo possedere un'auto era rarissimo e la gente di mare si spostava a piedi o in bici da una costa all'altra. Tra una pedalata e l'altra i coach nareranno gli aspetti più interessanti ed intriganti di questo percorso che inizia sotto la statua di Vincenzo Licata, conosciuto come "il Poeta del mare", per poi passare al porto di Sciacca e alle antiche tonnare di ritorno, fino alla zona Foggia, alla foce per il ritiro delle barche. Si racconteranno storie e miti, si scoprirà qualcosa di più sulla costruzione dei moli e sulla leggendaria scoperta del corallo.

Raduno: Zona Porto- Banchina San Paolo, statua del poeta Vincenzo Licata Sabato 26 Marzo, ore 9 / Durata: 90 minuti

Fornire prenotazioni e copia di tessera sanitaria entro giovedì 24 marzo, per assicurazione (6 euro), all'indirizzo e-mail lilianalabs@libero.it Possibilità di noleggio bici per tour entro e non oltre giovedì 24 Marzo. Partecipanti: max 15 persone / Contributo: 6€ / A cura di Calogera Rizzuto

4. L'ACQUA DI L'OCCHI RACCONTI DELLA NATURA PER BAMBINI

La famiglia Scandaglia apre al pubblico il favoloso giardino di famiglia con una serie di attività dedicate ai bambini. Nato come appendice del Bastione Amato Vetrano, lo spazio ha visto le prime sperimentazioni di piantumazione di specie mediterranee. Diverse sono le attività proposte ai piccoli visitatori: narrazioni, laboratori di pittura, e una caccia al tesoro in cui ognuno porterà a casa il bottino trovato. Racconti e leggende nasceranno in questo giardino segreto dove spiriti dispettosi, amori sfuggenti e l'acqua di occhi attendono i piccoli visitatori.

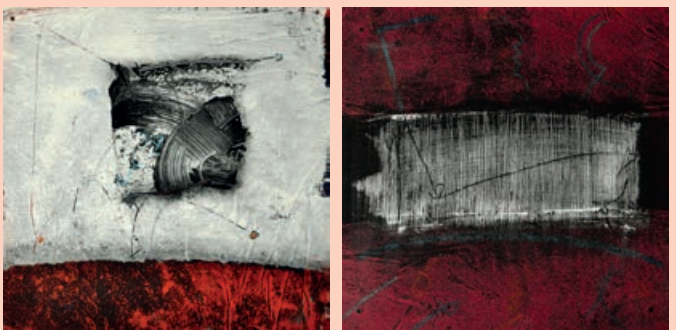
Giardino storico Scandaliato, Via Eleonora D'Aragona 2 / Sabato 9 aprile ore 16 Durata: 2 ore / Numero max partecipanti 15 (accompagnatori esclusi) bambini dai 6 ai 10 anni, vestiti comodi, con possibilità di replica Contributo: 16€ / A cura di Calogero Scandaglia

EVENTI SPECIALI

NELLO SPASIMO RESTITUITO LA TERRA PROMESSA DI GULINO

La Chiesa dello Spasimo - restituita alla città dopo decenni di abbandono - ospita una seconda personale di Franco Accursio Gulino. Dopo "Domus", inaugurata in autunno, è la volta di "Ferdinandea. Lo studio del pensiero", curata da Anthony Francesco Bentivegna e costruita raccogliendo il filo del ciclo pittorico dedicato alla Ferdinandea. L'ispirazione risale agli anni Settanta, quando Gulino si è avvicinato al mito dell'isola Ferdinandea, trasformandola in una Terra promessa e rifugio degli oppressi: una forma di denuncia contro i potenti, stato mentale in cui poter esprimere l'inesprimibile, oggi attuale più che mai.

Chiesa dello Spasimo - Corso Vittorio Emanuele, 216 Inaugurazione 25 marzo ore 19 / Visite: sabato e domenica Orario: dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30 / Contributo: per l'ingresso si possono utilizzare i coupon multi ingresso / Non accessibile ai disabili



ERA FERDINANDEA - LA POTENZA DELLA NATURA VIDEOMAPPING SUL MUSEO DEL MARE

Un grande videomapping immersivo sul prospetto del Museo del Mare per ricreare la potenza della Natura, l'unica a poter vantare diritti sull'isola Ferdinandea. E' questo il filo del progetto di Odd Agency che cercherà di restituire allo spettatore la forza di un evento unico e spettacolare, dal forte significato simbolico: la nascita e la morte di una terra libera che l'uomo non riuscì mai a possedere. Siamo abituati a pensare ai movimenti geologici come fenomeni lentissimi: Ferdinandea fu invece un'esperienza unica, un condensato di geologia che vide terra, acqua, fuoco e aria contendersi un minuscolo frammento di Mediterraneo.

Complesso monumentale Fazello - Via Giuseppe Licata, 2 / Da venerdì 1 aprile Venerdì, sabato e domenica dalle 19.30 alle 23.45; da lunedì a giovedì dalle 19.30 alle 22.45 / Durata: 5' (pausa 10') / Contributo: 3€, ridotto per gli studenti 1,50€ Visitatori: 50 / A cura di Odd Agency



10 VIA GIUSEPPE LICATA, 275

Palazzo Licata Borsellino

Sabato e Domenica ore 10-12.40 e 14.30-17.30



Un giardino segreto di aranci amari tra le antiche mura

L'antico palazzo nobiliare è tuttora abitato dai proprietari. La parte posteriore risale al Cinquecento e faceva parte dell'antica residenza dei Perollo (famiglia famosa per il "Caso di Sciacca"). Ciò che rende unico il palazzo e conquista i visitatori è il profumo degli aranci amari del giardino segreto ricavato tra le mura, accanto ad una "stanza dello scirocco". La visita terminerà nelle enormi grotte di epoca preistorica, dove Valentina racconterà la storia singolare dell'ova murina, secondo la ricetta (di cui la nonna era gelosissima) di Donna Beatrice, splendida padrona di casa, che, per questa edizione del Festival, aprirà al pubblico due nuove stanze del palazzo. Si assaggerà il dolce preparato dai Fratelli La Bella.

11 PIAZZA CARMINE

Tetti della Chiesa del Carmine

Sabato e Domenica ore 10-12.30 e 14.30-17.30



La vista dalla cupola e la cappella nascosta

Dedicata a San Salvatore, la chiesa del Carmine fu fatta costruire dal conte Ruggero. È la terza costruzione eretta sullo stesso sito, la prima risale al periodo successivo alla liberazione musulmana, quando giunsero i Padri Carmelitani. Sulla facciata si possono distinguere le tre fasi di costruzione ed ammirare il rosone e la cupola. I luoghi sono legati alla curiosa storia della beata Angela da Sciacca, carmelitana vissuta durante il 1200 e morta eremita. È una visita segreta e affascinante: attraverso la cappella nascosta, si raggiungono i tetti, da dove si ha una vista mozzafiato; la chiesa accoglie opere bellissime come il Cristo risorto in legno che anticamente veniva portato in processione; poi un armadio da sacrestia settecentesco e un lavabo in marmo.

12 SALITA SAN MICHELE, 42

Torre campanaria della Chiesa di San Michele

Sabato e Domenica ore 10-12.30 e 14.30-17.30



Il parallelepipedo che difendeva la città e le cucchitelle delle suore

Un perfetto parallelepipedo. Eretta nel 1550, dalla confraternita di San Michele, la torre campanaria dalla superficie di conci è una poderosa costruzione geometrica priva di finestre, tranne che sul lato sud. Nasce per difendere Sciacca, quando sotto Carlo V, la città viene racchiusa da una cinta muraria, perché minacciata dalle incursioni piratesche o dagli sbarchi dei turchi, attratti dai depositi di granaglie. Innalzata per avvistare il nemico che giungeva dal mare, una volta esaurita la sua funzione di difesa, la torre divenne un campanile. Oggi offre una vista mozzafiato sull'intera città. La visita si chiuderà con il racconto delle Cucchitelle, dolci di pasta di mandorle nati nel 1380 nelle cucine delle suore di clausura della vicina Badia Grande.

7 PIAZZA DOGANA, 12

Grotte del Caricatore

Sabato e Domenica ore 10-12.40 e 14.30-17.30



Gli antichi magazzini per conservare l'oro biondo

Visitare le antiche "grotte del caricatore" vuol dire immergersi in luoghi antichi del tutto sorprendenti: era infatti il posto in cui venivano ammassate e caricate le granaie, il famoso "oro biondo" che rese Sciacca uno dei quattro Vicariati in Sicilia e sede della Zecca. La città deve tutto al "caricatore", da cui si ricavano i dazi per pagare amministratori, milizie, servizi e i fondi per le mura di cinta. Le grotte risalgono alla preistoria, da sepolture e ambienti ipogei, divennero fosse granaie scavate nella roccia viva, a forma di "imbuto rovesciato" con accesso dall'alto, collegate tra loro con i cosiddetti "cannoli". Dentro le grotte, scatti sull'isola Ferdinandea e video sulle immersioni nei pressi dell'isola condotte da Mimmo Macaluso.

8 VIA DUOMO, 96

Mudia, il Museo d'arte sacra

Sabato e Domenica ore 10-12.30 e 14.30-17.30



I doni per la patrona tra ex voto popolari e gioielli preziosi

Nei locali attigui alla chiesa Madre è ospitato il prezioso Museo d'arte sacra. L'allestimento, sviluppato su tre livelli, concentra l'attenzione sull'identità storica e sulla devozione popolare dei sassinesi nei confronti della Madonna del Soccorso. All'interno del museo si possono ammirare suppellettili liturgiche, ostensori e le reliquie dei vari santi. Meritano attenzione anche i dipinti tra cui le tele preziose realizzate dal pittore sassense Mariano Rossi. Ma quello che attira l'attenzione sono gli ex voto: quelli popolari sono delle tavolette di legno dipinte, in cui si racconta il miracolo concesso; quelli nobili e altoborghesi sono invece gioielli in oro, argento e corallo, che impreziosiscono la statua della Madonna durante la processione.

9 VIA VENEZIA

Museo del corallo Nocito

Tutti i sabato ore 10-12.30 e 14.30-17.30



La caccia all'oro rosso come in un film

Il corallo di Sciacca ha appassionato nei secoli uomini, poeti ed artisti. La sua storia avvincente, fatta di miti, incredibili fortune, tragedie e sogni, si intreccia con la storia della famiglia Nocito, gioiellieri ed orafi da quattro generazioni; una lunga vicenda che oggi viene raccontata in questo museo. Gioielli antichi accanto a stampe, strumenti di navigazione, modelli di navi, coralli e gioielli che si legano indissolubilmente a fatti memorabili del tempo come l'emersione (e successiva scomparsa) dell'Isola Ferdinandea. I Nocito in persona guideranno i visitatori in una storia dalla trama fittissima ed avvincente come quella un film, animata da marinai, regnanti, poeti, soldati, personaggi e stranieri in cerca di gloria e fortuna.

FERDINANDEA L'ISOLA CHE (NON) C'È SCIACCA

TRE WEEKEND (SABATO, DOMENICA)
DAL 26 MARZO AL 10 APRILE 2022

L'isola Ferdinandea, cui è destinata questa edizione primaverile di Vie dei Tesori a Sciacca, è l'isola del sogno, del vagheggiamento. Tutto comincia con un'eruzione. Anno 1831, mese di luglio. A 30 chilometri da Sciacca, i passeggeri di una nave vedono una colonna di fumo uscire dal mare. Nei giorni seguenti, come per magia, un lembo di terra affiora dalle acque: è l'isola Ferdinandea, figlia di lapilli e cenere eruttati dal vulcano Empedocle, che ancora connecchia nei fondali del Canale di Sicilia. In poco tempo, l'isola diventa sempre più grande, fino a raggiungere circa quattro chilometri quadrati, attirando le attenzioni delle potenze militari dell'epoca. Così, la Corona britannica vi pianta la sua bandiera battezzandola Graham Island. Lo stesso fanno i francesi dandole il nome di Île Julia. Nondimeno, il re Ferdinando II di Borbone rivendica l'isola come territorio del Regno delle Due Sicilie, chiamandola col suo nome. La tensione cresce, sta per scoppiare una guerra per il controllo dell'isola, quando a dicembre dello stesso anno quel lembo di rocce vulcaniche scompare per sempre beffando i contendenti. Ma l'eruzione "spezza" i giacimenti semifossili di corallo: ne vengono alla luce a tonnellate. Un corallo unico al mondo per colore e per composizione (proprio perché di natura fossile), dando vita a un'epopea della pesca del corallo che vede i pescatori di Sciacca contrapposti alle potenti marine di Torre del Greco. Da lì la tradizione che si è radicata a Sciacca e che ancora vive attraverso artigiani di eccellenza. Ma quel che è ancora più interessante è la simbologia dell'isola, "l'isola pensante" secondo l'artista saccense Franco Accursio Gulino che ne ha fatto un cardine della sua poetica. L'isola pensante che sfugge agli appetiti del potere e ritorna alla natura. L'isola icona di libertà, che si fa beffe delle potenze internazionali. Una sorte di nume tutelare della città di Sciacca. Una dea. Ferdinan-Dea.

INFO

COME PARTECIPARE

VISITE NEI LUOGHI

Sarà possibile acquistare i biglietti e ricevere informazioni sul festival Le Vie dei Tesori - Ferdinandea. L'isola che non c'è presso l'ufficio turistico di Corso V. Emanuele, da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle ore 13. - Tel. 092520478

Un coupon da **18 euro** è valido per **10 visite**
Un coupon da **10 euro** è valido per **4 visite**
Un coupon da **3 euro** è valido per un **singolo ingresso**

I coupon non sono personali e possono essere utilizzati da più persone, anche simultaneamente in posti diversi, fino a esaurimento del loro valore. Per tutte le visite è consigliata la prenotazione on line su www.leviedetesori.com. Se non prenoti, potrai partecipare solo se ci sono ancora posti disponibili. A tutti coloro che acquisiranno i coupon on line (da 10, da 4 o da 1 visita), verrà inviato per mail un tagliando dotato di un codice QR, come una carta d'imbarco. Se non prenoti, dovrai esibire questo tagliando agli ingressi. Se prenoti, riceverai per mail anche un altro tagliando con luogo/data/orario di prenotazione che dovrai presentare agli ingressi.

PASSEGGIATE/ESPERIENZE

Le esperienze e le passeggiate prevedono contributi di valore differente e vanno prenotate on line su www.leviedetesori.com contestualmente al pagamento del contributo previsto. A tutti coloro che prenoteranno verrà inviato un tagliando con i dati (luogo/data/orario) riassuntivi della prenotazione che dovrà essere esibito al punto di raduno. Chi non ha prenotato potrà partecipare se i posti non sono tutti prenotati.

AVVERTENZE

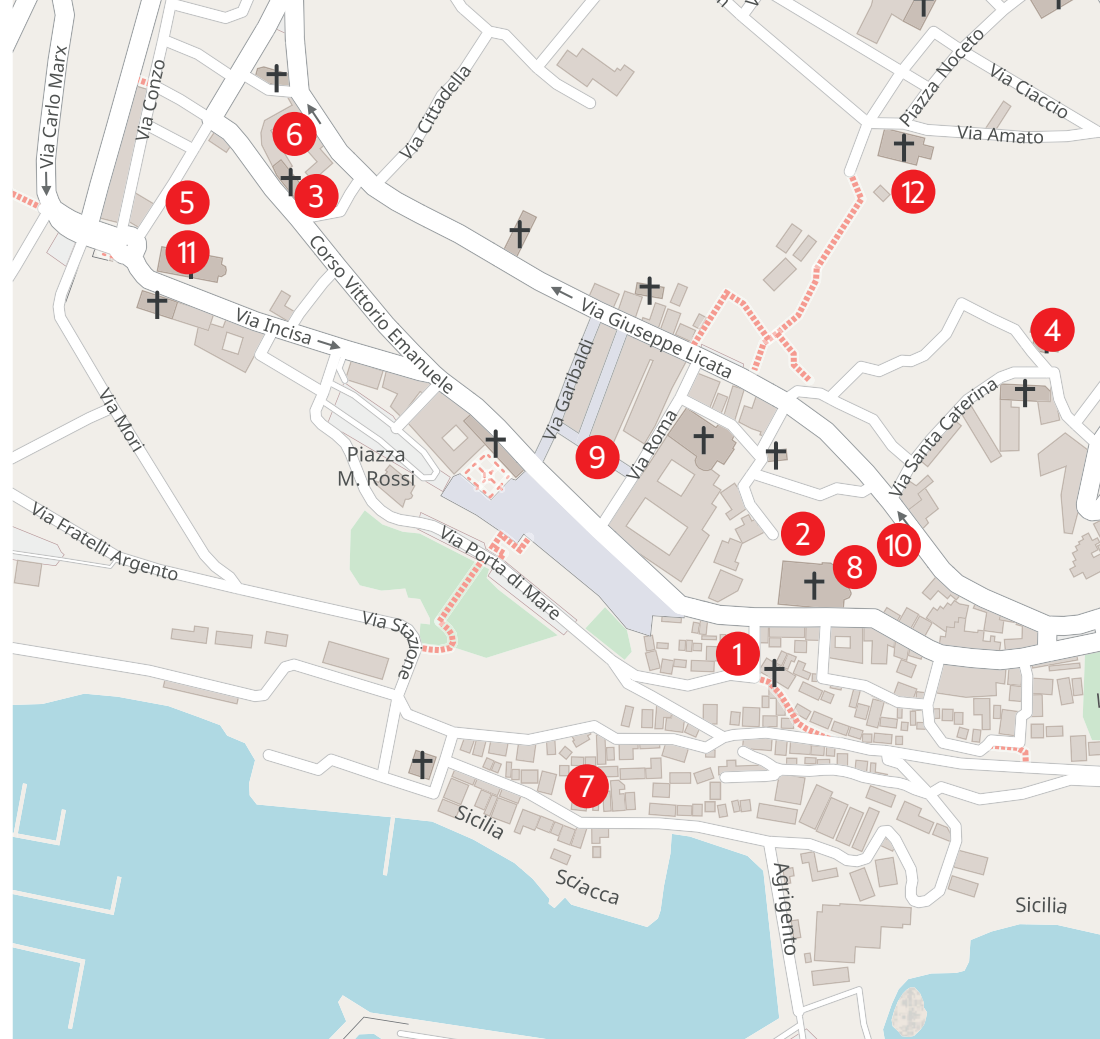
Il programma potrebbe subire variazioni causate da ragioni di forza maggiore. Per aggiornamenti consultare il sito www.leviedetesori.com (Ultimora). Sono esentati dal contributo solo i bambini sotto i 6 anni e gli accompagnatori di persone con disabilità. A meno che l'attività non sia annullata dall'organizzazione, i coupon non vengono rimborsati in caso di cattivo tempo. I coupon non utilizzati non vengono rimborsati. I coupon sono donazioni per contribuire ai costi della manifestazione. L'importo speso è detraibile dalla dichiarazione dei redditi come contributo alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

PREVENZIONE COVID

Per le attività al chiuso è necessario il Green Pass, come da norme di legge.

CENTRO INFORMAZIONI

☎ 091 7745575 (dalle 10 alle 18)



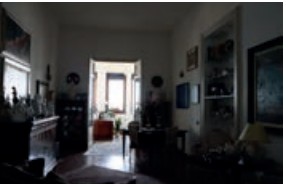
I LUOGHI

- CASA DE CICCO**
VIA CAMPIDOGLIO
- CASA SCAGLIONE**
PIAZZA DON MINZONI
- CHIESA DI SANTA MARIA DELLO SPASIMO**
C.SO VITTORIO EMANUELE, 216
- CHIESA DI SAN NICOLÒ LA LATINA**
VIA SAN NICOLÒ, 2
- CHIOSTRO DEL CONVENTO DEL CARMINE, OGGI CASA CIRCONDARIALE**
VIA PIETRO GERARDI
- COMPLESSO MONUMENTALE FAZELLO HUB**
VIA GIUSEPPE LICATA, 18
- GROTTE DEL CARICATORE**
PIAZZA DOGANA, 12
- MUDIA MUSEO D'ARTE SACRA**
VIA DUOMO, 96
- MUSEO DEL CORALLO NOCITO**
VIA VENEZIA
- PALAZZO LICATA BORSELLINO**
VIA GIUSEPPE LICATA, 275
- TETTI DELLA CHIESA DEL CARMINE**
PIAZZA CARMINE
- TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA SAN MICHELE**
SALITA SAN MICHELE, 42

1 VIA CAMPIDOGLIO

Casa De Cicco

Sabato e Domenica
ore 10-12.30



Storia di una famiglia e di una collezione infinita

Da quassù si gode una vista emozionante sul porto di Sciacca, ma è tutta Casa De Cicco ad essere un vero e proprio scrigno di tesori. Siamo all'interno di Palazzo Rablingallo, eretto da Onofrio Cubici nel secolo XV, accanto a Porta di Mare. Ci si perderà tra le manufatti della famiglia, dai presepi ai cimeli, ma anche mobili antichi e manufatti in ceramica siciliana: un modo per raccontare la singolare storia di una famiglia che lascia Cassano delle Murge per Sciacca, in nome della scienza e della medicina. Interessanti anche le collezioni d'opere di artisti contemporanei. Saranno proprio Domenico De Cicco e la moglie Angela a condividere con i visitatori la storia del loro arrivo a Sciacca e gli aneddoti legati ai singoli pezzi delle loro raccolte.

2 PIAZZA DON MINZONI

Casa Scaglione

Sabato e Domenica
ore 10-12.30 e 14.30-17.30



L'ispettore illuminato che raccoglieva maioliche

La casa natale di Francesco Scaglione è l'esempio unico di una collezione ottocentesca "d'ambientazione". Nato nel 1859, Scaglione ha vissuto tra Sciacca, Palermo e Roma, dove morì nel 1938. Collezionista e amante d'arte, è stato ispettore onorario alle Antiche e belle arti di Agrigento. Alla sua morte, le figlie donano la casa e le collezioni al Comune di Sciacca. Al primo piano, il salone si affaccia su un giardino interno, i soffitti sono dipinti a tempera, e i pavimenti conservano le maioliche originarie. È ricostruita nei dettagli la casa dell'epoca: mobili, oggetti, una quadreria di ritratti, oltre a paesaggi, santini e cartoline. Per il festival ospita una rara collezione di corallo di Sciacca emerso dal mare in conseguenza dei fenomeni vulcanici dell'isola Ferdinandea nel 1831.

3 CORSO VITTORIO EMANUELE, 216

Chiesa di Santa Maria dello Spasimo

Sabato e Domenica
ore 10-12.30 e 14.30-17.30



La chiesa che divenne Corte di Assise e set di Germi

La chiesa fu eretta dai parenti dello storico e frate domenicano Tommaso Fazello che suggerì di cedere l'antico palazzo e di costruirvi un monastero. Nata di piccole dimensioni, fu ricostruita nel 1632 e abbellita da decori tra il 1856 e il 1857. Nell'altare maggiore si trovava la grande tavola dello Spasimo, copia dell'opera di Raffaello (oggi al Prado) del palermitano Antonello Crescenzo. Nel '900, divenne sede di una sezione della Corte di Assise di Agrigento, e ospitò importanti processi penali. Nel 1963 Pietro Germi vi girò scene di "Sedotta e abbandonata". La chiesa è rimasta chiusa per anni e ha riaperto a ottobre scorso con Le Vie dei Tesori e la personale "Domus" di Franco Accursio Gulino che ora presenta la nuova mostra "Ferdinandea. Lo studio del Pensiero".

4 VIA SAN NICOLÒ, 2

Chiesa di San Nicolò la Latina

Sabato e Domenica
ore 10-12.30 e 14.30-17.30



La cappella austera voluta dai normanni

È la chiesa più antica di Sciacca. E' uno dei più interessanti esempi dello stile siculo bizantino che, pescando nell'arte islamica, fiorisce sotto la dominazione normanna. Fondata tra il 1110 e il 1136 dalla Contessa Giulietta, fu dedicata a San Nicolò di Bari, con il monastero benedettino di cui oggi resta solo qualche traccia. La chiesa è di piccole dimensioni e di semplicità austera: la facciata a capanna in pietra calcarea locale ha un'elegante cornice, un portale e tre finestre a piccoli conci. Tre piccole absidi cilindriche accentuano i caratteri arabi dell'edificio. L'interno è a croce latina, con una sola navata, coperta da un soffitto ligneo, le pareti nude un tempo erano affrescate. Ospita il laboratorio dell'artista Lucia Stefanetti.

5 VIA PIETRO GERARDI

Chiostro del Convento del Carmine, oggi Casa Circondariale

Sabato 26 marzo, 2 e 9 aprile
ore 9-10



Il ricchissimo convento oggi divenuto carcere

Il convento fu eretto nel XIII secolo dall'antica e nobile famiglia dei Perollo e dai Carmelitani, da poco arrivati a Sciacca. Tra i conventi era secondo per ricchezza solo alla Badia Grande; fu sede di noviziato fino al 1669, in seguito soltanto dello Studio filosofico e teologico. Una volta l'anno si organizzavano dibattiti tra i nobili di Sciacca e i giovani studenti per affinare le loro abilità oratorie. Si narra che nel 1295 vi abbia soggiornato Sant'Alberto, a cui è intitolato il chiostro in stile gotico. Secondo la storia, il santo vi fece costruire un pozzo, la cui acqua veniva bevuta ogni anno dai fedeli, il 7 agosto. Notevole il portale d'ingresso in elegante stile barocco. Oggi ospita la Casa Circondariale di media sicurezza.

6 VIA GIUSEPPE LICATA, 2

Complesso monumentale Fazello Hub

Sabato e Domenica
ore 10-12.40 e 14.30-17.30



Le opere dei maestri saccensi e i tesori del mare

Il complesso gotico catalano della famiglia di Tommaso Fazello, frate domenicano padre della Storia siciliana e dell'archeologia moderna, ospita il Museo del Mare (intitolato a Vincenzo e Sebastiano Tusa) e le sale dei cannoni, attraverso cui si accede alla Galleria Fazello che custodisce tesori che abbracciano mezzo millennio di storia: pitture, sculture, ceramiche invetriate dei maestri saccensi, tre pannelli ceramici, tra cui il "Fante con alabarda" di Giuseppe Bonachia, il più noto pittore di mattonelle in Sicilia nel XVI secolo. Nella sezione figurina, albarelli, boccioni e le mattonelle del pavimento tardo-medievale della chiesa di S. Margherita. Tra le opere anche una settecentesca "Sacra Famiglia" di Mariano Rossi e una "Madonna con Bambino" in marmo della fine del XV secolo.

PARTNER



READING L'ISOLA NELLA LETTERATURA

La storia dell'Isola Ferdinandea che emerge dalle acque e si inabissa beffando i potenti, diventa un percorso narrativo, a cura di Franco Bruno. Nasce così un reading coinvolgente basato su letture e fascinazioni da testi che si sono ispirati alla vicenda.

Atrio superiore del Comune, Via Roma, 10 / sabato 26 marzo ore 16
Ingresso libero fino ad esaurimento posti

CONVEGNO UN NUOVO MUSEO IMMERSIVO

L'Isola Ferdinandea rivivrà attraverso un nuovo museo immersivo, un progetto del Comune di Sciacca che verrà presentato nel corso di un convegno al complesso del Fazello, dove avrà presto sede.
Complesso Monumentale Fazello, Sala Michele Abruzzo, Via Giuseppe Licata, 2
domenica 10 aprile / ore 11.00 / Ingresso libero fino ad esaurimento posti



Insider Sicily
TOURS & EXPERIENCES

Borghi, tesori,
tradizioni, esperienze

PRENOTA IL TUO
PROSSIMO VIAGGIO SU:

www.insidersicily.com

